

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **31 maggio 2016, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale della seduta del 10/05/16;**
- 2. Ammissioni 2016;**
- 3. Nomina consiglio di settore Val di Togno;**
- 4. Esiti censimenti;**
- 5. Eventuali incarichi x consulenza ungulati;**
- 6. Rimborsi spese coordinatori;**
- 7. Preventivo sfalcio verde punto di controllo;**
- 8. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.10, di martedì 31 maggio 2016 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio, convocati tramite email.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risultano presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (presidente)
 - Sig. Giacomino Bogialli
 - Sig. Roberto Bassola
 - Sig. Vanni Bonolini
 - Sig. Giancarlo Del Piano
 - Sig. Cesare Mitta
 - Sig. Amerino Pirola
 - Sig. Nicola Bertoletti
 - Sig. Egidio Gugiatti
 - Sig. Dario Battoraro
 - Sig. Silvano Quadrio
- Assenti
Sig. Luciano Bongiolatti

Sono inoltre presenti Romeri Giuseppe, coordinatore “Lepre” e Scari Diego, coordinatore Tipica Alpina e Redaelli Walter coordinatore “Ungulati” per le Retiche. Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Approvazione verbale del 10 maggio 2016.

Il Presidente invita Bonolini a inserire nel verbale quanto da lui richiesto e lo stesso consegna uno scritto che viene letto quindi si modifica la bozza presentata con le affermazioni del Bonolini.

Pirola chiede che venga allegata al verbale la lettera spedita alla Provincia di cui non si è data copia a coloro che ne hanno fatto richiesta. Secondo Gugiatti non vi sono motivi per impedire il rilascio di copia della lettere. Ceribelli spiega il motivo per il quale ha ritenuto che i soli componenti del Comitato potessero prendere visione della lettera ma

senza estrarne copia, per i contenuti di carattere riservato. Pirola dichiara di avere ottenuto copia della lettera in Provincia e il Presidente, fermo sulla sua posizione, rimette alla Provincia l'eventuale onere di rilasciare copia dell'atto che viene letto ai presenti per opportuna conoscenza.

Il verbale viene approvato con voto contrario di Gugiatti, Pirola, Bonolini e Del Piano e l'astensione di Quadrio e Battoraro che erano assenti alla riunione.

2 Ammissioni 2016.

L'attuale riunione di Comitato è stata fissata il 31 maggio al fine di avere maggiore completezza delle richieste o conferme di iscrizione. La Segretaria e la Commissione hanno provveduto alla suddivisione e prima analisi delle domande pervenute.

Per la caccia alla sola MIGRATORIA tutte le richieste nuove vengono accettate.

Per la MIGRATORIA E RIPOPOLABILE tutte le richieste possono essere accettate.

Per la LEPRE i posti caccia sono coperti e non possono essere accolte nuove richieste di cacciatori residenti fuori dal Comprensorio.

Per la TIPICA ALPINA vengono accolte le sole richieste dei cacciatori residenti da almeno due anni, non si possono accogliere le richieste di due cacciatori residenti fuori provincia ed già iscritti alla "LEPRE" i quali vengono mantenuti in quella specializzazione. Con voto contrario di Bonolini e Gugiatti si approva l'ammissione di Taiocchi Omar residente a Caiolo, già iscritto alla Lepre nel 2015.

UNGULATI: vengono esaminati i casi "particolari"

Settore 1. Il Presidente, in risposta a precisa richiesta, comunica che non essendo previsto un termine entro il quale il cacciatore ammesso di diritto deve provvedere al pagamento della quota di partecipazione, questi mantiene la permanenza associativa qualora provveda al pagamento entro la fine della stagione venatoria ovvero entro il 31 gennaio (anno finanziario del Comitato) e tale parere è stato verbalmente espresso anche da responsabile della Provincia.

Gugiatti chiede che venga messa ai voti l'accettazione della richiesta di Olcelli Moreno residente a Buglio in Monte.

Ceribelli rammenta che quel cacciatore era stato regolarmente inserito nell'elenco dei cacciatori ammessi nel Settore avendo diritto alla permanenza associativa in quanto aveva regolarmente pagato la somma d'acconto prevista. Questi ha però manifestato la sua intenzione di non esercitare la caccia rinunciando all'assegnazione del capo previsto ma nel contempo voleva mantenere l'iscrizione pagando quanto stabilito. Bassola si associa al Presidente nel sostenere il diritto al mantenimento dell'iscrizione.

Quadrio, facendo riferimento a norma del regolamento provinciale (Disp. Gen.) è del parere che per mantenere il diritto della permanenza associativa si debba pagare la quota prevista prima dell'inizio della caccia.

Contrari al mantenimento dell'iscrizione di Olcelli Moreno si dichiarano Quadrio, Bogialli, Battoraro, Mitta, Bertolotti, Del Piano, Bonolini, Pirola e Gugiatti.

Il Presidente ribadisce la necessità di stabilire una data ultima ma legittima, da considerare per le iscrizioni alla caccia nelle specializzazioni.

Settore n.2 – Si accoglie una richiesta di cacciatore residente e si respingono due richieste di residenti in altre province della Lombardia.

Settore n.3 – 4 Congiu Silvio e Congiu Fabio, padre e figlio, il primo residente a Ponte (Val Fontana) l'altro a Tresivio (Val di Tegno), entrambi già iscritti nel Settore 3, hanno avanzato richiesta prioritaria di cacciare nel Settore 4 confermando il desiderio già espresso nelle passate stagioni. Il padre ha diritto di essere ammesso nel Settore 4 ma per non staccarsi dal legame col figlio subordina la sua richiesta all'ammissione nel settore 4 anche del figlio. La situazione delle densità nei due Settori, considerando anche nuove ammissioni, è pressochè paritaria. Interviene Pirola affermando che sono 6 anni che la richiesta congiunta dei due viene respinta. Con voto favorevole di Bassola, Bogialli e Mitta, voto contrario di Bertoletti, Del Piano, Bonolini, Pirola, Gugiatti e Quadrio, astenuti Battoraro e Ceribelli, non si accoglie la richiesta di Congiu Fabio e la coppia rimane iscritta nel Settore Val di Tegno.

Il Presidente si rivolge al Comitato per deliberare se si vuole mantenere la permanenza associativa anche ai cacciatori residenti fuori dalla Lombardia evidenziando che la Legge Regionale riserva tale diritto ai soli residenti nella regione.

Favorevole al mantenimento dell'iscrizione si dichiara Bertoletti; contrari Mitta, Bogialli, Quadrio e Bassola; astenuti dal voto Ceribelli, Battoraro, Del Piano, Bonolini, Pirola e Gugiatti. Si approva di cassare dall'elenco dei cacciatori ammessi nelle caccie di specializzazione quelli residenti fuori dalla regione Lombardia.

Settore nr.5 – Mottini Alex residente a Chiuro ha chiesto l'ammissione al Settore Val Arigna ove è iscritta sua madre. La densità venatoria nel settore 5 è notevolmente più bassa rispetto a quella del settore di residenza e pertanto la richiesta può essere accolta. Con astensione di Mitta e Bassola e voto contrario di Bogialli la richiesta è accolta.

Settore nr.6 – Per il principio sopra indicato, vengono accolte le richieste di Gianoncelli Andrea residente a Poggiridenti (si unisce a padre e fratello) e Fortini Cristian residente in Albosaggia (tra l'altro neo cacciatore).

Settore nr.7 – Vengono ammessi 2 cacciatori residenti a Sondrio.

Settore nr.8 – nessun caso da esaminare.

3 Nomina Consiglio di Settore nr.3 Val di Tegno

Si sono svolte le elezioni del Consiglio di Settore nr.3 di Val di Tegno che hanno visto, direttamente o per delega la partecipazione di tutti i cacciatori iscritti.

Coordinatore è stato eletto Gugiatti Alessandro, consiglieri: Marveggio Ezio, Congiu Fabio, Della Valle, Tavelli - Non vi sono ostacoli alla nomina.

4 Esiti censimenti T.A.

Prende la parola Scari relazionando sull'esito dei censimenti primaverili svoltisi il 1 maggio non nelle migliori condizioni meteorologiche. L'8 maggio il censimento è stato ripetuto. Il territorio censito rispecchia quello dello scorso anno così come i risultati; va evidenziata una scarsa presenza di femmine sulle arene. Sono in atto i censimenti della pernice bianca nella zona del Pizzo Scalino con difficoltà per la neve marcia. Il coordinatore comunica che presto verrà definito il programma degli interventi lavorativi per i cacciatori della specializzazione T.A.

7 Preventivo per sfalcio del verde al punto di controllo

Andrea Gianoncelli, giardiniere di Poggiridenti, si è dichiarato disposto alla cura delle aree verdi che per contratto con l'Azienda Ospedaliera dobbiamo mantenere in ordine presso la sede del Punto di Controllo ungulati offrendo i suoi servizi per 400 euro lordi annuali. Si approva l'incarico e la spesa.

Alle ore 00.10 Bertoletti lascia la seduta per impegni personali.

5 Eventuali incarichi per consulenza ungulati;

Il Presidente comunica di avere ricevuto dal dr. Eugenio Carlini della società Oikos il preventivo di spesa ammontante a 4000 euro lordi per incarico di consulenza sulla gestione degli ungulati che dovrà cominciare con la valutazione delle capacità ricettive degli otto settori di caccia, in termini qualitativi (specie vocazionali) e quantitativi; per arrivare all'esame dei risultati dei censimenti e alla predisposizione dei piani di abbattimento. Ceribelli propone di affidare all'esperto l'incarico sottolineando l'autorevolezza, la capacità, la conoscenza del territorio e soprattutto la neutralità del professionista.

Interviene Quadrio dichiarandosi favorevole a condizione che, il tecnico non scavalchi le competenze del Comitato.

Gugiatti si dichiara contrario per questioni economiche rammentando la spesa di 3.500 euro per il tecnico precedente, la mancanza di altre offerte da valutare, e per non aver favorito la scelta di tecnici della nostra zona.

Pirola si dichiara contrario perché sarebbe stato meglio far lavorare giovani del posto e lamenta il fatto di non averlo saputo prima. Ceribelli fa notare che il preventivo è stato protocollato il 13 maggio.

Interviene Redaelli anche lui dell'idea che si poteva far lavorare altra gente avendo il dr. Carlini già ricevuto diversi altri incarichi. Bonolini appoggia il parere di Redaelli.

Favorevoli per l'incarico al dr. Carlini: Ceribelli, Quadrio, Bassola, Bogialli e Mitta. Contrari: Del Piano, Bonolini, Gugiatti e Pirola, astenuto Battoraro per la mancanza di altri preventivi.

6 Rimborsi spese coordinatori.

Si approva all'unanimità di mantenere le stesse quote di rimborso spese in favore dei Coordinatori delle specializzazioni e dei Settori di caccia agli ungulati.

8 Varie ed eventuali

Il Presidene informa che la Provincia ha confermato di voler organizzare un corso per controllore degli ungulati stimolato in proposito; non si conoscono date e programma da segnalare agli interessati i cui nominativi saranno comunicati all'ufficio competente. In proposito sono stati stimolati alla partecipazione i coordinatori di settore non già abilitati e coloro che hanno dimostrato di voler collaborare alla gestione.

Ceribelli legge la lettera che sarà trasmessa alla Provincia, per l'organizzazione di un eventuale corso di aggiornamento per coordinatore, ove sono evidenziati i compiti del Consiglio di settore.

Quadrio interviene lamentando l'eccessiva corposità del corso per "cinghiale" e la complessità degli argomenti trattati, secondo lui non necessari per come si vuole controllare la specie. Ceribelli, rammentando che sul controllo del cinghiale il

Comprensorio fornisce la risorsa umana ma è escluso da ogni competenza, riferisce di avere personalmente apprezzato l'esecuzione del Corso per controllori, un po' meno l'ordine di importanza degli argomenti d'esame: come comportarsi in caso di ferimento per esempio, non è stato richiesto.

Il Presidente legge una mail arrivata in giornata dalla Provincia, relativamente a incontro per definire i confini degli istituti territoriali.

La data dell'incontro prevista: 13 giugno, non permette di poter correttamente rappresentare eventuali proposte soprattutto in questa fase di riordino provinciale e regionale dei Piani e degli assetti amministrativi. Non ci sono osservazioni sul fatto che, salvo pericolose aggiustatine agli istituti presenti, l'argomento necessita di più approfondite e generali valutazioni.

Alle ore 01.30 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveglio